

A CURA DI **SPC** **ESMO**

LA SICUREZZA PASSA PRIMA DALLE GOMME

Siamo nei giorni del grande esodo estivo e, ancora una volta, scatta l'allarme gomme. La sicurezza stradale, l'abbiamo scritto tante volte, si compone di molti elementi, ma in primo piano resta l'uomo. Non solo quello al volante, ma anche quello che dovrebbe curare la manutenzione della propria vettura e tenerla in ordine.

Questo dovrebbe avvenire sempre, ma a maggior ragione nel periodo dei lunghi viaggi. E in tale ambito in primo piano c'è, appunto, il problema degli pneumatici, fondamentali per la sicurezza nella guida. Eppure, incredibilmente, troppi automobilisti considerano le coperture delle proprie macchine come un trascurabile accessorio. Quanti incidenti apparentemente inspiegabili hanno la loro causa più o meno nascosta nello stato di usura delle gomme? Non ci vorrebbe molto per stare tranquilli. Basterebbe far controllare da personale specializzato (senza offesa, meglio di niente i benzinai) i «piedi» del veicolo: spessore del



battistrada, integrità e pressione. Una percentuale considerevole di auto continua a presentare pneumatici fuori legge, ossia al di sotto del limite minimo di 1,6 mm previsto dal Codice: il 3% in ambito urbano, l'8% in quello autostradale. Inoltre, quasi il 40% delle vetture, in entrambe le situazioni, montava coperture

con spessore fra 1,6 e 3 mm (una gomma nuova ha uno spessore pari a 8/9 mm).

Le percentuali di pneumatici usurati, danneggiati, non conformi o non correttamente gonfiati, se rapportate al parco macchine nazionale, significa che ogni giorno circolano milioni di veicoli a rischio sicurezza.



AUTO & C.

www.ecostampa.it